

Epilessia

In caso di epilessia in trattamento con uno o più antiepilettici, è importante organizzare una visita preconcezionale, quindi un controllo prima di rimanere incinta dal medico di medicina generale, un consulto con il proprio neurologo/neurologa e una visita dal ginecologo/dalla ginecologa. In questo modo si può capire se i farmaci che si assumono sono rischiosi per il feto, se possono essere sospesi senza pericolo per la gestante o se bisogna cambiare tipo di farmaco, così da avere meno effetti teratogeni (in grado di alterare il normale sviluppo dell'embrione, determinando malformazioni o anomalie) sull'embrione.

All'inizio della gravidanza è ancora possibile modificare una terapia non adatta.

Quando si assumono farmaci è opportuno fare ecografie cosiddette di II livello. Questi controlli dell'anatomia e della crescita fetale sono prenotati direttamente dal ginecologo/dalla ginecologa curante o dall'ostetrica.

Come prenotarsi

È il ginecologo/la ginecologa curante a effettuare la prenotazione e affidare la paziente all'ambulatorio dedicato o al Centro Diagnosi prenatale e Medicina fetale.